

Mestre Venezia, luglio 2015

Siamo lieti di comunicarVi che è disponibile l'aggiornamento alla versione 3.1 di ioDichiaro2.

IMPLEMENTAZIONI APPORTATE CON LA VERSIONE 3.1

VERBALE DI COLLAUDO UNI 11137:2012

Verbale di prova e collaudo impianto adduzione gas

Implementata la gestione e stampa del verbale di prova e collaudo come previsto dalla UNI 11137:2012.

Il verbale può essere utilizzato a sé stante oppure in abbinata ad una dichiarazione di conformità. In quest'ultimo caso va compilata la scheda 7.1.3 (Verifiche relative alla messa in servizio di impianti dopo interventi).

4. L'idoneità della tenuta

Verifica della tenuta dell'impianto (UNI 11137-1) metodo:

diretto con gas:

1ª lettura:

2ª lettura:

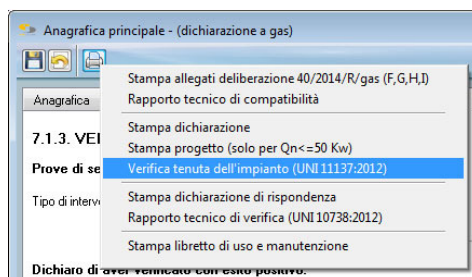
indiretto con: aria gas

1ª lettura:

2ª lettura:

Altra metodologia:

La stampa è stata inserita nella sezione delle stampe



Dopo aver selezionato il pulsante appariranno le maschere contenenti i campi per la compilazione del verbale di collaudo. Al termine procedere con la stampa del verbale.

REE TIPO 1

Rapporto tecnico di efficienza energetica Tipo 1 (solo per coloro che hanno il modulo)

Sono stati aggiunti i seguenti moduli

- REE Tipo 1 Ministeriale non compilato (in bianco)
- REE Tipo 1 regione Lombardia e non compilato
- REE Tipo 1 regione Piemonte e non compilato
- REE Tipo 1 regione Emilia Romagna e non compilato

Rapporto tecnico di efficienza energetica Tipo 2

Sono stati aggiunti i seguenti moduli

- REE Tipo 2 Ministeriale non compilato (in bianco)
- REE Tipo 2 regione Emilia Romagna e non compilato

Il modulo specifico regionale compare in automatico sulla base del comune di residenza del committente

CONTROLLI E VERIFICHE


Giunti a pressare


Nel caso di utilizzo dei giunti a pressare sono stati potenziati i controlli e le segnalazioni, anche su Nuovo Impianto, di inserire nella scheda 7.1 la “Prova di tenuta Impianto rif. UNI /TS 11147”.

7.1 VERBALI/RAPPORTI DI CONTROLLO/VERIFICHE 7.1.1. COLLAUDO DELL'IMPIANTO

Data del presente controllo: Dichiaro di aver effettuato le prove con esito positivo:

Collaudo di impianti interni domestici e similari di nuova realizzazione (indicare la pressione di prova)

Prova di tenuta dell'impianto (rif. UNI 7129-1) 

Prova di tenuta dell'impianto (rif. D.M. 12/04/96) 

Prova di tenuta dell'impianto (rif. UNI/TS 11147) 

... e nella scheda del componente.

DICHIARAZIONE RISPONDENZA

Stampa in bianco

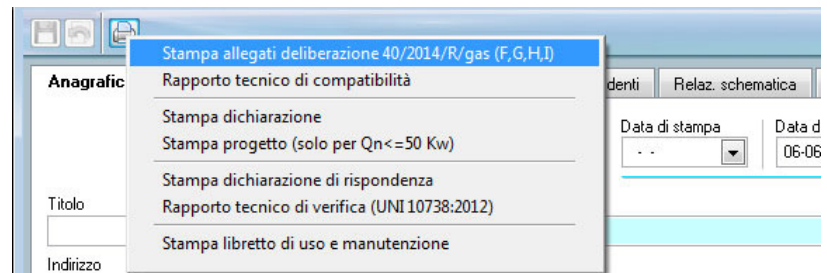
Sistemato un errore per il quale nella stampa non venivano riportati i campi e il report appariva in bianco.

IMPLEMENTAZIONI APPORTATE CON LA VERSIONE 3.0

ALLEGATI DELIBERA 40/14

F/40, G/40, H/40, I/40,

La stampa dei nuovi allegati li trovate all'interno del pulsantino di stampa della Dichiarazione di conformità di un impianto GAS.

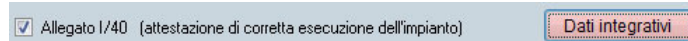


Dopo aver selezionato la voce vi apparirà la finestra con le indicazioni del tipo di allegato che si desidera stampare.

ATTENZIONE

Il precedente **Allegato E** utilizzato in caso di “riattivazione della fornitura, sospesa dal servizio di pronto intervento del distributore” non è più presente in quanto sostituito dal nuovo **Allegato H/40** che diventa così “Conferma della richiesta di **attivazione / riattivazione** della fornitura gas”.

A riguardo dell'allegato I/40 per consentirvi di compilare alcune informazioni abbiamo inserito il bottone DATI Integrativi:



Selezionandolo apparirà la seguente maschera:

A screenshot of a dialog box titled 'Dati integrativi allegato I/40'. It contains several checkboxes and radio buttons for data entry. The options are: 'L'impianto è stato realizzato dalla medesima impresa intestataria dell'allegato I/40.', 'L'impianto è stato realizzato completamente da altra/e impresa/e.', 'L'impianto è stato realizzato parzialmente da altra/e impresa/e.', and 'Rapporto tecnico di compatibilità di cui alle linee guida n. 11 del CIG (9)'. The last option is highlighted in yellow. Below it, there is a checkbox for 'Dichiarazione del progettista, per i soli impianti soggetti alle vigenti disposizioni in materia di prevenzioni incendi'. A 'Conferma' button is at the bottom right.

Compilare con i dati richiesti e poi procedere normalmente alla stampa.

LINEE GUIDA CIG

Rapporto tecnico di compatibilità

Quando si utilizza l'RTC?

Riportiamo un passaggio dalle Linee Guida CIG n. 11

(esecuzione degli accertamenti documentali della sicurezza degli impianti di utenza a gas ai sensi della deliberazione dell'autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico 6 febbraio 2014, 40/2014/r/gas):

*“Come indicato dal modulo Allegato I/40 alla Deliberazione 40/2104, l'installatore che compila la documentazione tecnica con la quale viene descritto l'impianto gas ai fini dell'accertamento documentale, è sempre quella che si accinge a effettuare la **“messa in servizio”** dopo averlo realizzato completamente o, se già in parte esistente, dopo averne controllato la **compatibilità con la parte di nuova esecuzione.**”*

E poi di seguito:

...

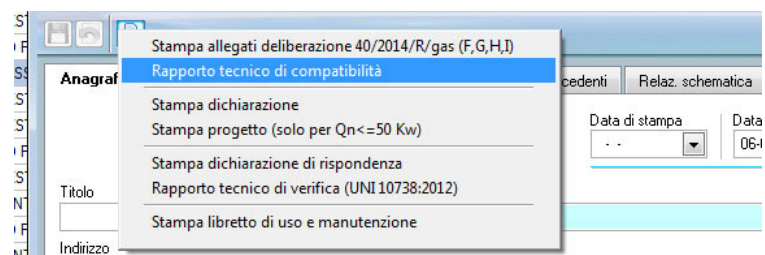
*“Nel caso di impianto gas realizzato **in più fasi e da più installatori**, per il quale **non sono reperibili le Dichiarazioni di Conformità parziali precedenti** con i relativi Allegati Obbligatori, l'Installatore incaricato della **messa in servizio** effettuerà i lavori di propria pertinenza ed i controlli necessari ai fini del **rilascio del RTC.**”*

Pertanto l'attestazione di compatibilità per le parti di impianto preesistenti, ai sensi di quanto disposto dalla Deliberazione 40/2014, è resa mediante la compilazione e la firma del RTC.

Come indicato nel successivo punto 5, qualora l'impianto gas sia soggetto all'obbligo di progetto a firma di un professionista o sia stato verificato da un professionista, i relativi documenti (progetto esecutivo o progetto a verifica) devono sempre essere allegati alla restante documentazione tecnica prodotta per l'accertamento documentale.”

...

All'interno della dichiarazione GAS nel menù di stampa trovate in seconda posizione la voce per attivare la stampa **“RAPPORTO TECNICO DI VERIFICA”**.



La sezione si presenta divisa in 4:

- Dati anagrafici dell'operatore
- Apparecchi presenti
- Controlli
- Controlli e compatibilità

Compilate i campi di interesse prima di lanciare la stampa.

Essendo a seguito della dichiarazione della dichiarazione di conformità va stampato in un numero di copie uguale

LIBRETTO IMPIANTO

Modulo opzionale

Trovate la sezione nella scheda anagrafica del cliente a fianco della linguetta DICHIARAZIONI.

Dichiarazioni (5)	Libretto impianto / rapporti di efficienza energetica
<p>Crea un libretto d'impianto cloud</p>	<p>A partire dal 1° giugno 2014 gli impianti termici devono essere muniti del nuovo libretto d'impianto in attuazione di quanto previsto dal DPR 74/2013 e D.M. 10/02/2014. Il nuovo libretto d'impianto è una nuova funzionalità cloud completamente slegata da IO2 e autonoma nella gestione. Il libretto d'impianto cloud e la possibilità di compilazione dei rapporti di efficienza energetica (TIPO1 e TIPO2) sono servizi su abbonamento.</p> <p>Rapporto efficienza energetica TIPO1 (gruppi termici)</p> <p>Nessun modello TIPO 1 risulta ancora essere stato rilasciato.</p> <p>Rapporto efficienza energetica TIPO2 (gruppi frigo)</p> <p>Nessun modello TIPO 2 risulta ancora essere stato rilasciato.</p>

Per attivare il libretto seguire le istruzioni di seguito:

- Clic sul pulsante “CREA UN LIBRETTO D’IMPIANTO CLOUD” e rispondere Sì
- Attendere il messaggio di conferma di creazione del libretto
- Clic sul pulsante ACCEDI AL LIBRETTO D’IMPIANTO CLOUD”
- Il libretto si aprirà in una finestra esterna sul browser predefinito

Per gli aspetti normativi di compilazione rimandiamo alle aziende preposte.

IMPLEMENTAZIONI APPORTATE CON LA VERSIONE 2.0

Come promesso nell'aggiornamento precedente siamo pronti con la compilazione del RTV (Rapporto Tecnico di Verifica) previsto con la UNI 10738:2012.

L'implementazione è stata molto impegnativa e rispetto alla versione precedente sembra sia cambiato gran poco ... vi assicuriamo che nasconde molto lavoro!

Per comprendere gli obiettivi di questa nuova edizione della UNI 10738:2012, riportiamo questo articolo dal sito www.cig.it:

*“Da tempo gli operatori del settore gas attendevano una norma che consentisse di verificare la **sussistenza dei requisiti di sicurezza** degli impianti domestici alimentati da gas combustibile **indipendentemente dalla data della loro costruzione**; l'attesa è terminata con la recente pubblicazione.*

*Nella sua nuova edizione vengono stabiliti i criteri per verificare la sussistenza dei requisiti di sicurezza degli impianti domestici e similari per l'utilizzazione dei gas combustibili, indipendentemente dalla data della loro realizzazione, al fine di **stabilire se l'impianto gas verificato può essere utilizzato nello stato in cui si trova**, senza pregiudicare la sicurezza, ai sensi della leggi vigenti.*

*La norma tratta esclusivamente gli aspetti di **verifica** degli impianti gas e pertanto **non** può essere utilizzata come norma di **progettazione**, né **d'installazione**, né per **l'adeguamento** degli impianti.*

***Si applica** agli impianti per uso domestico o similare alimentati a gas combustibili appartenenti alla **1a, 2a e 3a** famiglia di **gas** (manifatturato, naturale e GPL), di cui alla UNI EN 437, distribuiti a mezzo rete (rif. UNI 7129) o (GPL) distribuito mediante **bombole/piccoli serbatoi** (rif. UNI 7131), asserviti ad apparecchi di utilizzazione con singola portata termica nominale inferiore e uguale a 35 kW.*

La norma si applica a tutti i componenti relativi all'impianto gas e all'installazione degli apparecchi di utilizzazione.

La norma considera pressioni di alimentazione degli apparecchi comprese tra un minimo ed un massimo, in relazione al campo utile di corretto funzionamento, ai sensi della legislazione vigente.

*La norma **non si applica** agli impianti o a parti di essi soggetti all'applicazione del **Decreto Ministeriale 12 aprile 1996.**”*

Per comprendere completamente tutti i risvolti normativi vi consigliamo di acquistare la norma direttamente dal sito UNI.

- Norma UNI [clicca qui](#)

O la Guida Illustrata che costa meno ed è più chiara, dal sito dei nostri partner normativo e-training Srl

- Guida illustrata [clicca qui](#)

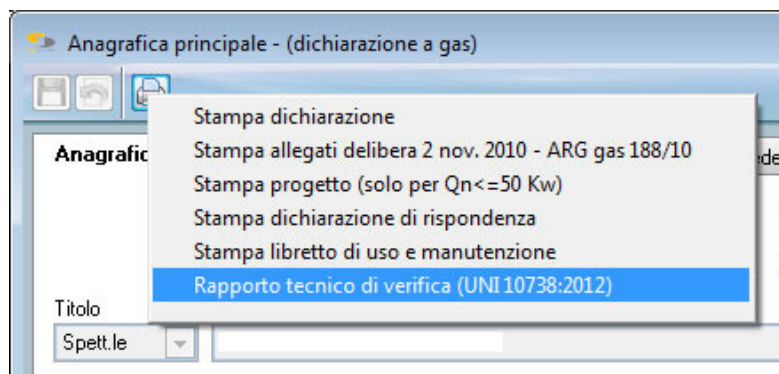
COMPILAZIONE UNI 10738:2012

IL RAPPORTO TECNICO DI VERIFICA

L'RTV della 10738 si compone di diverse sezioni che vanno compilate a seconda del tipo di impianto gas che si deve verificare. Essendo necessario come allegato anche uno schema dell'impianto abbiamo deciso di integrare la compilazione dell'RTV all'interno di una dichiarazione gas ... come si procede quindi alla compilazione?

Gli step da seguire sono:

- Creare una **nuova dichiarazione gas** con metodo di compilazione dei materiali **manuale**
- Inserire i dati anagrafici del committente
- Realizzare un disegno schematico della parte visibile dell'impianto. Tenete in considerazione che nell'RTV è previsto un allegato rappresentativo lo schema dell'impianto ... non è previsto l'elenco dei materiali installati. Lo schema quindi sarà riportato come un puro disegno.
- Accedere al pulsante di stampa e selezionare la voce relativa



Gli allegati dell'RTV sono composti dalle sezioni 1, 2 e 3.

- La sezione 1 rappresenta i **DATI E LE INFORMAZIONI UTILI SULL'IMPIANTO**
- La sezione 2 le **VERIFICHE E I CONTROLLI EFFETTUATI**
- La sezione 3 la **SINTESI DEI RISULTATI**.

Per nostra scelta abbiamo deciso che i dati presenti in tutta la sezione 2 siano compilati manualmente dopo aver effettuato la stampa ...

Troverete quindi disponibili i campi per la compilazione della Sezione 1 e Sezione 3.

Le istruzioni per la compilazione prevedono solo ed esclusivamente l'inserimento dei dati all'interno dei vari campi e non sono necessarie particolari istruzioni.

Per semplicità vi riportiamo le maschere che appariranno.

Rapporto tecnico di verifica (UNI 10738:2012)

Sezione 1 - Dati e Informazioni utili sull'impianto Sezione 1.3 - Apparecchi installati (Raccolta dati diretta) **Sezione 3 - Sintesi dei risultati** Sezione 3.4 - Dati riepilogativi

Impianto installato nei locali siti in via _____ Civico _____ Interno _____ Scala _____ Piano _____ Rapporto tecnico di verifica (RTV) n° _____

Comune _____ Prov. _____ Località _____ Cap _____ Codice PDR _____

Utilizzo impianto Cottura cibi Produzione acqua calda sanitaria Riscaldamento Riscaldamento/Produzione acqua calda sanitaria Altro _____

Tipo di combustibile utilizzato Gas manifatturato Gas naturale GPL Altro _____

Alimentato da Rete di distribuzione Serbatoio individuale fisso Recipienti mobili (bombole) Altro _____

Utilizzatore _____ Telefono _____ Proprietario _____ Telefono _____

Anno di installazione dell'impianto (in assenza di dati specifici riportare la data indicata dall'utilizzatore anche se presunta) _____

Progetto n° _____ data _____ Progettista _____ nr. iscriz. _____ all' Ordine/Albo Prof. _____

Dichiarazione di Conformità con allegati obbligatori n° _____ data _____ rilasciata dall'impresa/Ditta _____

con sede in via _____ n° _____ Località _____ Prov. _____

Dichiarazione di Conformità priva di allegati obbligatori n° _____ data _____ rilasciata dall'impresa/Ditta _____

con sede in via _____ n° _____ Località _____ Prov. _____

Dichiarazione di Rispondenza n° _____ data _____ rilasciata dall'impresa/Ditta _____

con sede in via _____ n° _____ Località _____ Prov. _____

Progettista _____ nr. iscriz. _____ all' Ordine/Albo Prof. _____

Scheda di presentazione dei risultati n° _____ data _____ rilasciata dall'impresa/Ditta _____

con sede in via _____ n° _____ Località _____ Prov. _____

Progettista _____ nr. iscriz. _____ all' Ordine/Albo Prof. _____

Altro _____

Nessun documento disponibile

Rapporto tecnico di verifica (UNI 10738:2012)

Sezione 1 - Dati e Informazioni utili sull'impianto Sezione 1.3 - Apparecchi installati (Raccolta dati diretta) **Sezione 3 - Sintesi dei risultati** Sezione 3.4 - Dati riepilogativi

Nr. Identificativo Apparecchi(*)	Marca e Modello	Portata Termica nom. kW	Ubicazione
n° <input checked="" type="checkbox"/> Apparecchio di tipo A <input type="checkbox"/> Stufa <input type="checkbox"/> Scaldacqua <input type="checkbox"/> Altro _____	_____	0,00	_____
n° <input type="checkbox"/> Piano di cottura con dispositivo di sorveglianza fiamma	_____	0,00	_____
n° <input type="checkbox"/> Piano di cottura senza dispositivo di sorveglianza fiamma	_____	0,00	_____
n° <input type="checkbox"/> Piano di cottura con dispositivo di fiamma e forno alimentato a gas	_____	0,00	_____
n° <input type="checkbox"/> Piano di cottura senza dispositivo di fiamma e forno alimentato a gas	_____	0,00	_____
n° <input type="checkbox"/> Apparecchio di tipo B <input type="checkbox"/> Caldaia <input type="checkbox"/> Scaldabagno <input type="checkbox"/> Altro _____	_____	0,00	_____
n° <input type="checkbox"/> Apparecchio di tipo C <input type="checkbox"/> Caldaia <input type="checkbox"/> Scaldabagno <input type="checkbox"/> Altro _____	_____	0,00	_____
n° <input type="checkbox"/> Apparecchi di tipo ad effetto decorativo della combustione (per esempio caminetti a gas)	_____	0,00	_____
n° <input type="checkbox"/> Lavatrici/Asciugatrici a gas	_____	0,00	_____
n° <input type="checkbox"/> Altri apparecchi alimentari a combustibile liquido e/o solido (stufe a kerosene, caminetti a legna/pellets)	_____	0,00	_____
n° <input type="checkbox"/> Altro _____	_____	0,00	_____
n° <input type="checkbox"/> Altro _____	_____	0,00	_____

*) Numerare gli apparecchi per identificarli nel prosieguo del documento.

Rapporto tecnico di verifica (UNI 10738:2012)

Sezione 1 - Dati e Informazioni utili sull'impianto Sezione 1.3 - Apparecchi installati (Raccolta dati diretta) Sezione 3 - Sintesi dei risultati **Sezione 3.4 - Dati riepilogativi**

3.1 Dati anagrafici dell'operatore

Nome e cognome dell'operatore

Ragione sociale ed anagrafica della Ditta

C.F. P.IVA Tel.: Fax: Cell: email:

con sede in via n° Comune Isorella Cap Prov.

3.2 Dati informativi e riepilogativi relativi all'impianto sottoposto a verifica - Impianto gas al servizio di apparecchi per:

<input type="checkbox"/> Cottura	n° identificativo <input type="text" value="0"/>	Dotato di termocoppia <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	Portata (kW) <input type="text" value="0,00"/>
<input type="checkbox"/> produzione acqua sanitaria	n° identificativo <input type="text" value="0"/>	tipo <input type="text"/>	Portata (kW) <input type="text" value="0,00"/>
<input type="checkbox"/> riscaldamento	n° identificativo <input type="text" value="0"/>	tipo <input type="text"/>	Portata (kW) <input type="text" value="0,00"/>
<input type="checkbox"/> riscaldamento/produzione acqua sanitaria	n° identificativo <input type="text" value="0"/>	tipo <input type="text"/>	Portata (kW) <input type="text" value="0,00"/>
<input type="checkbox"/> altro <input type="text"/>	n° identificativo <input type="text" value="0"/>	tipo <input type="text"/>	Portata (kW) <input type="text" value="0,00"/>

Nome e cognome dell'utilizzatore in qualità di: Occupante Proprietario Altro

dell'impianto installato nei locali siti nel Comune di Cap Località Prov.

Via n° Interno Scala Piano

Di proprietà di nome e cognome Indirizzo

Note

Rapporto tecnico di verifica (UNI 10738:2012)

Sezione 1 - Dati e Informazioni utili sull'impianto **Sezione 1.3 - Apparecchi installati (Raccolta dati diretta)** Sezione 3 - Sintesi dei risultati Sezione 3.4 - Dati riepilogativi

Dati riepilogativi relativi alle verifiche eseguite e all'esito di ciascun controllo

	POS.	TEMP.	NEG.
1) - Controllo del percorso (2.1.1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) - Controllo dei materiali (2.1.2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) - Controllo dello stato di conservazione dei materiali (2.1.3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) - Controllo della tenuta dell'impianto (2.1.4) - impianti a gas naturale (I ^a famiglia)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a) valore della dispersione rilevata <input type="checkbox"/> <= 1 dm ³ /h <input type="checkbox"/> >1 <=5 <input type="text"/> dm ³ /h <input type="checkbox"/> >5 dm ³ /h			
b) valore della c.d.p. rilevata in 1min. <input type="checkbox"/> <= 1 mbar <input type="checkbox"/> >= 1 mbar			
5) - Controllo della tenuta dell'impianto (2.1.4) - impianti a GPL (III ^a famiglia)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
a) valore della dispersione rilevata <input type="checkbox"/> <= 0,4 dm <input type="checkbox"/> >0,4 <=2 <input type="text"/> dm ³ /h <input type="checkbox"/> >2 dm ³ /h			
b) valore della c.d.p. rilevata in 2,5 min. <input type="checkbox"/> <= 1 mbar <input type="checkbox"/> >= 1 mbar			
6) - Controllo del luogo di installazione degli apparecchi (2.2.1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) - Controllo del luogo di installazione delle bombole (2.2.2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) - Controllo del collegamento apparecchi (2.2.3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) - Controllo della ventilazione dei locali d'installazione degli apparecchi(ove necessaria) (2.2.4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) - Controllo dell'aerazione dei locali d'installazione degli apparecchi(ove necessaria) (2.2.5)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11) - Controllo dello stato di conservazione degli apparecchi (2.2.6)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12) - Controllo del funzionamento degli apparecchi (2.2.7)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13) - Controllo materiali dei sistemi di evacuazione (2.3.1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14) - Controllo della compatibilità tra canali/condotti di evacuazione e locali di installazione(2.3.2)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15) - Controllo dei criteri di posa di canali/condotti di evacuazione (2.3.3)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16) - Controllo posizionamento dei terminali (2.3.4)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17) - Controllo dello stato di conservazione dei sistemi di evacuazione (2.3.5)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18) - Controllo della compatibilità tra apparecchi e relativi sistemi di evacuazione (2.3.6)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19) - Controllo della corretta evacuazione dei prodotti della combustione (2.3.7)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20) - Controllo sistema di scarico della condensa (2.3.8)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Nota (Nel caso di esito "TEMPORANEO" o "NEGATIVO" richiamare il n° del controllo eseguito e descrivere le motivazioni)

GAS

CONTROLLI

È stato aggiunto un ulteriore controllo in fase di redazione dello schema e inserimento dei materiali:

- Il giunto di transizione può essere installato solo all'ESTERNO ... in precedenza si poteva installarlo in tutte le ubicazioni.

ANOMALIE

Sono state inoltre risolte una serie di anomalie di funzionamento che riportiamo per conoscenza.

GAS

- In situazioni particolari (inserendo prima alcune tipologie di componenti del canale fumo) quando si inseriva una valvola post contatore anche se il punto di inizio non era stato definito non si riusciva a inserirlo. Risolto!
- Nella stampa dell'allegato I non veniva riportata la località se l'ubicazione dell'impianto era diversa da quella del committente. Risolto!
- Nel documento di accompagnamento il campo del Progettista è stato aumentato a 20 caratteri (era di 20).
- Se si eseguiva l'anteprema di stampa di un progetto gas senza aver compilato alcun campo del progetto appariva errore 1925. Risolto!
- Nella stampa del Libretto di uso e manutenzione dell'impianto termico la sezione "Presenza di consegna" non veniva stampata nonostante fosse presente nella maschera. Risolto!
- Nella versione di rete non si poteva fissare una dichiarazione nel caso in cui un altro utente stava compilando un'altra dichiarazione.
- Ci sono alcuni comuni che superano i 30 caratteri e in alcune sezioni non previste appare errore.
- La stampa della trasmissione cumulativa è stata ordinata per data e per Committente.